

LICEO "ZINGARELLI-SACRO CUORE"

CERIGNOLA

***RELAZIONE CONCLUSIVA
PER L'INCARICO DI
DOCENTE REFERENTE PER
L'INCLUSIONE***

A.S. 2023/2024

Docente: prof.ssa MARIA ANTONIETTA GRIECO

LICEO "ZINGARELLI-SACRO CUORE"
CERIGNOLA

Docente: prof.ssa Maria Antonietta Grieco

Data conferimento incarico: 11 settembre 2023

Referente per l'inclusione a.s. 2023/24 (descrizione compiti connessi alla funzione)

Con giusta delibera del Collegio dei Docenti del 04/09/2023 e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto per l'a.s. 2023/2024 alla scrivente è stato assegnato l'incarico di Referente per gli studenti diversamente abili con i seguenti compiti annessi alla funzione:

- collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e con i docenti;
- coordinamento area integrazione e GLO;
- fornire informazioni e ricercare i materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento;
- mettere a disposizione dei Consigli di Classe la normativa di riferimento;
- organizzare una mappatura degli allievi diversamente abili, con DSA e con Bes;
- effettuare una valutazione rispetto alla effettiva necessità di invio ai servizi sanitari di riferimento;
- collaborare con i Consigli di classe/team per impostare percorsi specifici;
- individuare gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico-didattiche più idonee ai bisogni dei singoli alunni;
- predisporre monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate;
- fornire supporto ai docenti nell'adozione di Percorsi Educativi Personalizzati e di criteri valutativi adeguati nel rispetto delle disposizioni nazionali, soprattutto in relazione agli Esami di Stato;
- collaborare a definire e registrare per ogni disciplina le strategie utili al raggiungimento del successo formativo;
- collaborare a definire e registrare i criteri personalizzati relativi alla valutazione formativa, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dello studente;
- organizzare, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola;
- in caso di trasferimento dell'alunno, predisporre la documentazione necessaria e incontrare gli insegnanti della scuola che incontra l'allievo;
- rispondere a richieste di counseling interne alla scuola in cui si opera;
- partecipare agli incontri con le famiglie e/o Servizi Sanitari;
- occuparsi delle comunicazioni con ASL, MIUR/USR/Uffici periferici, Reti di Scuole.

Sintesi del lavoro svolto

In seguito alle esperienze sostenute per l'incarico accettato, attraverso una ricognizione delle risorse, interne ed esterne alla scuola, evidenziando i punti di forza e di criticità dell'azione inclusiva scolastica, si relaziona quanto segue:

- **Gli alunni diversamente abili iscritti e la docenza**

Nell'evidenziare che l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende le tre categorie: della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, si rende noto che nei tre plessi facenti parte dell'Istituzione, nell'a.s.2023/2024 ci sono stati n.52 studenti con BES, di cui n.27 diversamente abili con problematiche diverse che hanno richiesto gli interventi specifici di n.25 insegnanti di sostegno, finalizzati ad assicurare la piena inclusione scolastica e n.17 alunni con DSA, n.8 alunni con bisogni educativi specifici: a tutti è stata garantita l'attivazione di percorsi di crescita culturale ed umana al fine del raggiungimento del successo formativo.

Fra gli alunni iscritti, ci sono quattro discenti NAI (Neoarrivati in Italia) annoverati nella categoria di alunni con BES con problemi di disagio linguistico-sociale, sono stati seguiti dal team degli insegnanti di classe con percorsi mirati sull'base di Piani Didattici Personalizzati, riportando buoni risultati sia dal punto di vista sociale che dell'apprendimento.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato la scrivente ha fornito, ai coordinatori per n. 3 alunni con PDP il supporto necessario per la compilazione relativa al Documento del 15 maggio, così come per n.3 alunno diversamente abile in uscita di cui n.1 con percorso personalizzato per prove equipollenti e n.2 con percorso differenziato.

La ricognizione degli iscritti fatta a fine anno scolastico, evidenzia l'ingresso di n.06 nuovi alunni con BES di cui n.3 alunni diversamente abili e n.3 alunni con DSA.

La presenza di docenti a tempo indeterminato nella nostra Istituzione attualmente è di n. 11 docenti, per un totale di n. 23 alunni bisognosi, per cui saranno effettuate le dovute richieste per le deroghe necessarie.

Quest'anno la presa di servizio dei docenti di sostegno e degli assistenti all'autonomia, nonostante le prime difficoltà dovute alla tempistica degli incarichi e alle successive sostituzioni, ha avuto inizio in tempo utile per il giusto supporto agli alunni bisognosi, anche per due discenti certificati ad anno già inoltrato.

Solo ad alcuni dei nuovi docenti, anche se non specializzati, sono stati assegnati per continuità didattica gli stessi alunni dell'anno scolastico precedente nelle rispettive classi. Tutti sono stati supportati nella stesura della modulistica di riferimento per la conduzione del colloquio con l'unità multidisciplinare e dei relativi verbali dei GLO, come allegati al nuovo PEI su base ICF, nella comprensione dei dati "particolari".

Criticità: la mancata continuità dei docenti di sostegno: questo principio viene puntualmente disatteso poiché viene a meno la presenza dello stesso insegnante negli anni seguenti e un numero sempre più elevato di insegnanti non specializzati a cui vengono affidati i ragazzi. Si tratta di un disservizio che danneggia in modo particolare le figure più deboli, quelle che maggiormente avrebbero bisogno di relazioni stabili e sicure.

- **Le azioni Intraprese**

La scrivente ha collaborato con il Dirigente Scolastico per tutte le problematiche riguardanti gli alunni BES, con i diversi gruppi di lavoro GLO e GLI, con i docenti di sostegno, con i rappresentanti dell'ASL, con le famiglie, con le scuole secondarie di primo grado, con il Comune e le Province di Foggia e della BAT di riferimento, nello specifico attraverso:

- l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno, degli assistenti alla comunicazione e dell'Operatore Socio-Sanitario;
- la predisposizione del calendario degli incontri con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare, le famiglie e le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per una prima accoglienza e programmazione delle risorse per l'anno successivo;
- la predisposizione dei PDP e dei PEI su base ICF di nuova adozione, per l'utilizzo di percorsi metodologico-didattici rispondenti ai bisogni dei singoli alunni, la rilevazione dei risultati delle verifiche in itinere e finali attraverso la stesura dei verbali dei GLO iniziali e finali, nonché delle relazioni per ogni quadrimestre sia dei docenti che degli assistenti;
- l'organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno, degli educatori e dell'OSS;
- la coordinazione, gestione e archiviazione, sul Portale BES dell'UST di Foggia e sul Portale SIDI del MIUR della documentazione degli alunni diversamente abili (DF, Verbale 104, PEI e relativi verbali del GLO) e degli alunni con DSA (PDP). Per tutti i BES è stata messa a disposizione dei Consigli di Classe la normativa di riferimento e delle indicazioni per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, che hanno previsto l'utilizzo di strategie operative e strumenti compensativi e dispensativi in ogni disciplina, per venire incontro alle specifiche difficoltà di apprendimento degli alunni.
- la predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica finale dei PEI e dei PDP attraverso la cura dei rapporti di collaborazione tra l'Unità di Valutazione Multidisciplinare, le famiglie e la scuola, che sono stati svolti puntualmente e hanno permesso l'aggiornamento dei fascicoli;
- la cura dei rapporti di collaborazione tra Scuola, famiglie, Cooperativa, Comunità educante locale, Comune e Provincia di Foggia e della BAT, per l'assistenza alla comunicazione e il trasporto degli alunni dallo stesso comune e dai comuni limitrofi;
- l'attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni, finalizzati ad una maggiore sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio sociale sempre più in aumento tra gli alunni;
- la richiesta di risorse utili allo svolgimento delle attività previste dai PEI;
- la condivisione di materiali e corsi formativi finalizzati all'autoformazione dei docenti;
- il coordinamento e la calendarizzazione del GLI ad inizio anno e la rielaborazione del Piano per l'Inclusione, da presentare a fine anno scolastico al Collegio dei docenti per la sua approvazione e per il monitoraggio conclusivo a livello di Istituto, quest'anno realizzato anche attraverso l'utilizzo dell'INDEX per l'inclusione come necessità di migliorare la valutazione della scuola per una maggiore coerenza nei risultati.

I punti di forza:

- Sicuramente tra i punti di forza si può annoverare l'efficiente coordinamento con la Dirigente, con i docenti e con il personale di segreteria che ha consentito una rapidità nella comunicazione con le famiglie, le Province, e nell'organizzazione del sostegno agli alunni con particolari problematiche relazionali e di apprendimento, nonché il clima sereno e accogliente della nostra scuola che va in favore degli studenti e che ha garantito anche quest'anno il raggiungimento di un buon grado di inclusione. Tutti gli studenti con disabilità hanno ricevuto PEI ben strutturati e monitorati regolarmente.

A tal proposito occorre rilevare anche l'intervento effettuato per i discenti NAI iscritti alla nostra scuola per i quali sono state approntate le giuste metodologie didattiche con PDP finalizzati a colmare lo svantaggio linguistico anche con attività di peer tutoring.

-Positiva è stata la collaborazione con le famiglie, la maggior parte è stata coinvolta nel processo educativo dei propri figli partecipando agli incontri periodici per l'aggiornamento sui progressi e le necessità degli studenti.

-Per la valorizzazione delle risorse esistenti sarebbe auspicabile che il laboratorio di Impresarte, anche se quest'anno ha subito un periodo di stasi da impresa simulata diventi un'impresa a tutti gli effetti e che, con i contributi giusti che rafforzino l'alleanza scuola-territorio, abbia una maggiore visibilità all'esterno della scuola e possa dare un impulso al settore produttivo per promuovere il successo formativo dei nostri alunni, anche per un'attività post diploma.

-Inoltre la nostra scuola, dal mese di novembre prima e di gennaio poi, ha ospitato n. 8 corsisti dell'Università degli Studi di Foggia per attività di tirocinio formativo, seguiti dai relativi tutors per n. 150 ore di tirocinio diretto e n. 25 ore di tirocinio indiretto, che hanno contribuito attivamente all'azione didattica.

-Efficace è stato l'inserimento degli alunni diversabili nelle attività scolastiche di orientamento che ha permesso al tutor e alle famiglie una maggiore collaborazione per cogliere le potenzialità dei discenti, nell'individuazione del capolavoro e delle competenze, per la compilazione del singolo e-portfolio sulla piattaforma UNICA del MIM.

-Positiva è stata anche la partecipazione degli alunni diversamente abili del biennio alle visite guidate sul territorio, che hanno ampliato i rapporti umani anche all'esterno della scuola, nonché la fiducia dei genitori nei confronti della docenza.

L'intero lavoro è stato sempre finalizzato ad una maggiore sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio, volto a potenziare il livello di inclusività dell'Istituto.

Le criticità:

-Per quanto riguarda le riunioni per i GLO si rendono necessari più incontri in date diverse con l'Unità Multidisciplinare per seguire in modo appropriato e con tutti i docenti curricolari ogni alunno.

-Deleteria è stata ancora una volta l'informazione relativa alla compilazione di alcune schede del PEI che, bloccate lo scorso anno per la mancanza di un Profilo di Funzionamento, quest'anno a distanza di soli quattro giorni due note ministeriali le hanno prima sbloccate e

poi bloccate di nuovo.

- Appare necessaria la presa in carico, dei singoli alunni con diritti-bisogni specifici, da parte dei docenti curricolari/dei Consigli di classe in direzione di una maggiore personalizzazione dei curricula degli alunni con particolari problemi nelle abilità di base e nella partecipazione alle attività.

- per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti tecnologici, non tutti i docenti sono pienamente formati sull'uso delle tecnologie assistive per migliorare le capacità funzionali degli alunni più gravi, nonché sull'applicazione di metodologie inclusive.

- risulta necessaria la presa in carico di altri figure di esperti (psicoterapeuta) per supportare la docenza nelle attività per quegli alunni con gravi difficoltà comportamentali.

- Manca la collaborazione con le agenzie del territorio come iniziative proposte dagli Enti comunali/o dalle Associazioni territoriali (doposcuola/educatori a domicilio).

Bisognerebbe elaborare Progetti di inclusione in accordo con le varie agenzie e strutture alternative locali dopo la frequenza scolastica, per permettere anche la costruzione dei rapporti amicali fuori dall'ambito scolastico, affinché l'alunno con problematiche gravi di comportamento, di ritorno riesca a vivere la scuola con maggior tranquillità e benessere.

- Occorre incentivare più laboratori espressivi da sostenere nell'ambito delle classi in quanto può diventare una vera e propria occasione di apprendimenti trasversali e di esecuzione di "compiti di realtà" per molti alunni diversabili e per molti altri con disagi sociali, linguistici e di relazione.

- Come ipotesi di miglioramento inclusivo, occorre implementare nella nostra scuola la presenza di docenti formatori esperti per webinar online in rete con le altre scuole del territorio per sostenere la cultura dell'inclusione con pratiche condivise.

- Inoltre, si potrebbe migliorare la comunicazione e la partecipazione con la componente genitoriale, attraverso un percorso effettuato con gruppi di lavoro misti, che possa permettere un supporto anche consultivo per le famiglie per il progetto di vita dei propri figli.

- tra le criticità si annoverano anche le limitate ore assegnate ad alunni che hanno sempre avuto un valido sostegno assicurato dalle gravi problematicità e che ora si vedono dimezzate le risorse umane per il prossimo anno che impediranno il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

- Nelle attività di orientamento in uscita una disparità si rileva nella mancata partecipazione di enti esterni che possano arricchire la loro offerta formativa con progetti inclusivi per gli alunni con disabilità attraverso proficue collaborazioni.

Conclusioni:

Nelle mie considerazioni finali posso ribadire che l'inclusione scolastica rappresenta un obiettivo fondamentale per garantire a tutti gli studenti, in particolare a quelli con disabilità, pari opportunità di apprendimento e sviluppo. Nonostante i progressi significativi ottenuti, persistono alcune criticità che richiedono interventi mirati e un impegno costante da parte di tutta la comunità scolastica. È essenziale continuare a lavorare insieme, valorizzando le risorse disponibili e cercando soluzioni innovative per superare le sfide attuali. Solo attraverso una collaborazione attiva e inclusiva potremo creare un ambiente educativo davvero equo e accogliente per tutti.

Un sincero ringraziamento va ai docenti per aver accolto in modo propositivo ogni direttiva ricevuta, a tutti coloro che con il proprio contributo hanno facilitato il processo di inclusione degli studenti in difficoltà e in particolare alla Dirigente scolastica che ringrazio per la fiducia accordatami ancora una volta per l'espletamento dell'incarico.

Cerignola lì, 10/06/2024

La Referente
prof.ssa Maria Antonietta Grieco



VISTO
IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
dott.ssa Giuliana Colucci